



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. AGANOUR-MARCONI 71

NAIC8CK00C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. AGANOOOR-MARCONI 71 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9681/2022** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 169** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. 71° Aganoor-Marconi accoglie la platea scolastica della VIII Municipalità di Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia, situata nell'Area Nord di Napoli. Il quartiere si caratterizza come periferico-residenziale ed il territorio ha subito una urbanizzazione selvaggia post terremoto. I ceppi originali si sono, infatti, smembrati ed il territorio ha vissuto un processo immigratorio che ha ridisegnato il contesto sociale. Fino agli anni '80 si evidenziavano caratteristiche agricole; oggi interi quartieri si presentano con caratteri tipici della periferia urbana e metropolitana con un tipo di edilizia residenziale-abitativa-popolare. Ne deriva che la zona vive le problematiche della periferia di Napoli, con presenza di devianza giovanile e disgregazione familiare. Per quanto concerne il livello culturale prevalgono le persone in possesso dei titoli di studio meno elevati. Solo il 22,16% è in possesso di diplomi universitari e diplomi di scuola secondaria di II grado.

All'interno di questo contesto, la scuola connota la sua fisionomia come scuola attenta alle problematiche esistenti nel territorio di appartenenza, con l'intento di aderire alla domanda dell'utenza e alle Indicazioni Nazionali Ministeriali, unitamente alla conseguenza della propria autonomia, offre il suo servizio di agenzia educativa con impianto programmatico che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, coniuga il concetto di valorizzazione dell'identità personale legato al territorio di appartenenza.

L'Istituto ha stretto rapporti con molti soggetti, enti, aziende (stakeholders) che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale e con altre Istituzioni scolastiche; ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli alunni. Grazie alla sinergia con i suddetti soggetti, la scuola, anno dopo anno, con sempre maggiore cura nell'offerta di dettagli formativi volti all'utenza, è oggi riconosciuta come agenzia educativa di riferimento anche mediante la costruzione di progettualità ed interventi premiati e apprezzati da presenze di natura Istituzionale.

La scuola ha ricevuto la certificazione di qualità, UNI EN ISO 9004: 2009 (4 Giugno 2015) avendo da anni, aderito al Progetto Qualità.

L'impatto sul territorio è divenuto ancor più significativo a partire dall'a.s. 2012/2013, quando la scuola ha assunto l'assetto di Istituto Comprensivo (71° Aganoor - Marconi). Al fine di elaborare un curriculum verticale che si configurasse come asse portante di tutto il nuovo impianto organizzativo, nel rispetto della coerenza e della compattezza, è stata nominata una commissione di docenti appartenenti ai tre diversi ordini di scuola. Ogni figura professionale, in quella sede, profonde la



propria esperienza e il proprio pensiero critico così da segnare un percorso ricco e sistemico.

Si sottolinea che il curricolo verticale è stato visualizzato dal lavoro della Commissione come: "...un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa..." e "un'irrinunciabile occasione di crescita attraverso studio, formazione, ricerca, collaborazione con le famiglie, valorizzazione delle risorse culturali e sociali".

L'impegno profuso e condiviso con tutti gli attori sociali, denota la scuola come polo di trasmissione di cultura (intesa nell'accezione più ampia), di riflessioni, di sostegno all'intero territorio, garantendo un costante incontro tra le domande delle nuove generazioni e le esigenze di un tessuto sociale che richiede reciprocità suscitando negli anni vocazioni, interessi e potenzialità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Proporre una scuola inclusiva all'interno di condizioni sociali e territoriali apparentemente omogenee pur avendo varie sfumature culturali. In tale contesto la progettazione, la comunicazione e l'aggregazione col territorio conducono ad azioni congiunte tese alla valorizzazione dell'utenza. Presenza di un nucleo molto ristretto di famiglie che operano e credono nella legalità nell'Istituzione Scolastica che adottano comportamenti partecipativi e collaborativi.

Vincoli:

La scarsa attenzione da parte delle famiglie, il basso livello culturale e la relativa demotivazione, ostacola in taluni casi, iniziative didattiche e formative. Il contesto socioeconomico e culturale svantaggiato è uno degli elementi riconducibili all'insuccesso formativo e ad un'alterata percezione della scuola oppositiva rispetto al proprio vissuto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta condizioni sociali poco favorevoli, apparentemente omogenee pur avendo sfumature culturali. In tale contesto la progettazione, la comunicazione e l'aggregazione col territorio conducono ad azioni congiunte tese alla valorizzazione dell'utenza, al fine di aumentare il numero delle famiglie che vivono nella legalità. L'I.C. prevede protocolli d'intesa con tutte le risorse del territorio, (associazioni di volontariato, enti pubblici e privati) garantendo azioni ed interventi formativi per l'utenza, di carattere pluriennale, anche in sinergia con Comune e Provincia. Gli Enti, le Associazioni, le Cooperative e /o altri Istituti educativi, con i quali la scuola stipula protocolli d'intesa



/o accordi di rete, concorrono al perseguimento degli obiettivi programmati e al raggiungimento delle competenze richieste.

Vincoli:

Territorio originariamente rurale, inurbato successivamente con massiccia immigrazione di cittadini di fasce sociali deboli provenienti da altre zone della città. Le contrazioni economiche per la pubblica istruzione e la natura del contesto, che non permette l'accesso a fonti economiche alternative, inibiscono talvolta l'utilizzo di risorse finanziarie sicure su cui basare una programmazione nel lungo periodo. Scarsi gli investimenti degli Enti Locali Pochi punti di aggregazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ubicazione dei plessi permette di soddisfare le necessità di spostamento dell'utenza, anche con l'uso di mezzi privati o metro collinare. L'impianto strutturale, determinato dalla presenza di numerosi laboratori: scientifico, multimediale, psicomotorio, linguistico, musicale in tutti e 5 i plessi di appartenenza, sono alcuni dei punti di forza per nuovi iscritti.

Vincoli:

Risorse economiche del Fondo di Istituto scarse e non sempre adeguate alla difficoltà del territorio e dell'utenza. Le condizioni socio-economiche dell'utenza non consentono l'accesso ai contributi volontari che, per prassi, tutte le istituzioni scolastiche chiedono a supporto delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola presenta una tipologia varia in età, la maggior parte è di ruolo con continuità ventennale, decennale, a cui si aggiungono persone in ruolo da meno di cinque anni. Sono presenti docenti e collaboratori scolastici in assegnazione provvisoria. La quasi totalità dei docenti è laureato anche nelle classi in cui non è richiesto il titolo, hanno competenze linguistiche e informatiche specializzate. I docenti di sostegno della Primaria hanno tutti il titolo. I docenti sprovvisti di titolo hanno svolto le 25 ore di formazione per l'inclusione come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e il Decreto Ministeriale n. 188/21.

Vincoli:

Numerosi sono gli alunni con disabilità che richiedono docenti qualificati. Alcuni docenti della Scuola Secondaria sono sprovvisti, essendo inoltre di nuova nomina non hanno seguito il corso di formazione di 25 ore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. AGANOR-MARCONI 71 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CK00C
Indirizzo	TRAVERSA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI
Telefono	0817403636
Email	NAIC8CK00C@istruzione.it
Pec	naic8ck00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aganoormarconi.edu.it

Plessi

NA IC - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CK019
Indirizzo	VIA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI

NA IC - AGANOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CK02A
Indirizzo	VIA RAMAGLIA 51 NAPOLI 80145 NAPOLI



NA IC - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CK01E
Indirizzo	VIA DELL'ABBONDANZA N. 59 NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	12
Totale Alunni	174

NA IC - AGANOOOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CK02G
Indirizzo	VIA RAMAGLIA 51 NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	14
Totale Alunni	228

NA IC - MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CK01D
Indirizzo	TRAVERSA DELL'ABBONDANZA NAPOLI 80145 NAPOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	270

Approfondimento

L'I.C. 71° Aganoor-Marconi accoglie la platea scolastica della VIII Municipalità di Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia, situata nell'Area Nord di Napoli. Il quartiere si caratterizza come periferico-



residenziale ed il territorio ha subito una urbanizzazione selvaggia post terremoto. I ceppi originali si sono, infatti, smembrati ed il territorio ha vissuto un processo immigratorio che ha ridisegnato il contesto sociale. Fino agli anni '80 si evidenziavano caratteristiche agricole; oggi interi quartieri si presentano con caratteri tipici della periferia urbana e metropolitana con un tipo di edilizia residenziale-abitativa-popolare. Ne deriva che la zona vive le problematiche della periferia di Napoli, con presenza di devianza giovanile e disgregazione familiare. Per quanto concerne il livello culturale prevalgono le persone in possesso dei titoli di studio meno elevati. Solo il 22,16% è in possesso di diplomi universitari e diplomi di scuola secondaria di II grado.

All'interno di questo contesto, la scuola connota la sua fisionomia come scuola attenta alle problematiche esistenti nel territorio di appartenenza, con l'intento di aderire alla domanda dell'utenza e alle Indicazioni Nazionali Ministeriali, unitamente alla conseguenza della propria autonomia, offre il suo servizio di agenzia educativa con impianto programmatico che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, coniuga il concetto di valorizzazione dell'identità personale legato al territorio di appartenenza.

L'Istituto ha stretto rapporti con molti soggetti, enti, aziende (stakeholders) che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale e con altre Istituzioni scolastiche; ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli alunni. Grazie alla sinergia con i suddetti soggetti, la scuola, anno dopo anno, con sempre maggiore cura nell'offerta di dettagli formativi volti all'utenza, è oggi riconosciuta come agenzia educativa di riferimento anche mediante la costruzione di progettualità ed interventi premiati e apprezzati da presenze di natura Istituzionale.

L'impatto sul territorio è divenuto ancor più significativo a partire dall'A.S. 2012/2013, quando la scuola ha assunto l'assetto di Istituto Comprensivo (71° Aganoor - Marconi). Fin dai primi giorni il Dirigente Scolastico è stata nominata una commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, al fine di elaborare un curriculum verticale che si configurasse come asse portante di tutto il nuovo impianto organizzativo, nel rispetto della coerenza e della compattezza. Ogni figura professionale, in quella sede, ha profuso la propria esperienza e il proprio pensiero critico così da segnare un percorso ricco e sistemico.

Il curriculum verticale è stato visualizzato dal lavoro della Commissione come: "...un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa..." e "un'irrinunciabile occasione di crescita attraverso studio, formazione, ricerca, collaborazione con le famiglie, valorizzazione delle risorse culturali e sociali".

L'impegno profuso e condiviso con tutti gli attori sociali, denota la scuola come polo di trasmissione



di cultura, di riflessioni, di sostegno all'intero territorio, garantendo un costante incontro tra le domande delle nuove generazioni e le esigenze di un tessuto sociale che richiede reciprocità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotorio	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento



Dall'A.S. 2022/2023 tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di Digital Board.

Le attrezzature informatizzate saranno disponibili anche per le aule della Scuola dell'Infanzia , in quanto in attesa di finanziamenti ministeriali.



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La "VISION":

- Una scuola altamente formativa
- Una scuola costruttivista
- Una scuola dell'interazione
- Una scuola dell'integrazione
- Una scuola come servizio alla persona
- Una scuola accogliente, attuale e dinamica
- Una scuola responsabilizzante
- Una scuola dialogante e cooperante

La "MISSION"

Legalità della e nella comunità, intesa in senso multidirezionale, ovvero ponendo attenzione a tutti gli aspetti altamente significativi dei diversi segmenti sociali: cittadinanza e costituzione, ambiente, acquisizione di buone prassi alimentari, ed. stradale, bullismo, cyberbullismo.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

1. Rimodulazione di dettaglio delle competenze base e trasversali e del curricolo verticale per favorire il passaggio dalla lezione tradizionale /frontale a contesti di apprendimento innovativi di didattica laboratoriale, di apprendimento in situazione (learning by doing).



TRAGUARDO

Consolidare didattica laboratoriale e utilizzo da parte dei docenti di strategie didattiche innovative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attraverso i dipartimenti disciplinari prove strutturate per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la formazione dei docenti rispetto alle specifiche tematiche individuate come nuclei fondanti del curricolo verticale.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave mediante percorsi di ricerca-azione, didattica laboratoriale e multimediale.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire inclusione di tutti gli attori della comunità scolastica nell'ottica della comunità di apprendimento, rispettando le potenzialità di ciascuno.

PRIORITA'

2. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la frequenza irregolare

TRAGUARDO

Ridurre i casi di dispersione scolastica e di frequenza irregolare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare specifiche attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento che consentano l'utilizzo di metodologie didattiche interattive e partecipative, anche di tipo laboratoriale.



3. Inclusione e differenziazione

Favorire percorsi didattici finalizzati all' inclusione degli alunni anche attraverso attività motorie e di musica e canto.

4. Continuità e orientamento

Attivare, con gli alunni e i docenti, percorsi didattico metodologici finalizzati alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare la dimensione collegiale e la capacità di lavoro in team.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti attraverso corsi di formazione sulle dinamiche relazionali e sulla gestione della classe.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la rilevazione della domanda educativa e formativa delle famiglie e del territorio.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare reti territoriali e protocolli di intesa con Enti locali, associazioni, fondazioni e stakeholders della scuola e con le ASL.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Implementazione di una cultura di diritti/doveri, di coscienza civica, prassi legalitarie in ogni ambito della società civile per decondizionamento da devianze di contesto.

TRAGUARDO

Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza partecipativa e responsabile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare mediante ricerca-azione in itinere un curriculum verticale transdisciplinare funzionale all'acquisizione delle competenze chiave per la Cittadinanza UE e la Nuova Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

1. Inclusione e differenziazione

Capitalizzare le potenzialità di alunni con BES con percorsi compensativi, individualizzati al fine di garantire un successo formativo.

2. Inclusione e differenziazione

Valorizzare le diversità in un'ottica multiculturale e la consapevolezza di essere cittadino attivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto Comprensivo, per porre in essere il percorso programmato, prende il via da obiettivi formativi condivisi dai tre ordini di scuola, elaborati partendo dall'analisi del territorio, dal RAV, coniugati nel PDM (Piano D i Miglioramento) e definibili congrui con tutti gli aspetti del nostro "microcosmo" scolastico, per il triennio 2019/2022, per:

- Imparare a cooperare
- Saper ascoltare
- Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo registri variabili per scopo e per destinatario.
- Comprendere ed utilizzare linguaggi verbali e non verbali.
- Raccogliere, interpretare ed elaborare dati.
- Impostare e risolvere processi logici.
- Acquisire un metodo di studio
- Organizzare le informazioni.
- Saper contestualizzare secondo parametri spaziali e temporali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) acquisizione, miglioramento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 2) valorizzazione della persona, finalizzata alla promozione della crescita integrale.
- 3) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 4) inclusività produttiva nella quale il soggetto con disabilità o "fragile" sia condotto ad acquisire e sviluppare competenze che aiutino l'orientamento intrapersonale e interpersonale, utilizzando strutture cognitive, capacità ed abilità considerate in termini evolutivi ed in ottica sistemica.
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 11) definizione di un sistema di orientamento, nella prospettiva di trovare il giusto apprezzamento di ogni alunno nella realizzazione individuale e sociale.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

STUDIO PER ESSERE CITTADINO ATTIVO

Descrizione Percorso

Il pdm è articolato in quattro fasi:

Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV

Pianificare gli obiettivi di processo individuati

Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti

Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

1. Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità. La scelta di obiettivi di processo e priorità è la risultante di un'attenta e scrupolosa analisi degli elementi che identificano il nostro Istituto.

Il processo di miglioramento è dunque un processo di decision-making .

Il nodo centrale diventa il collegamento tra la valutazione e il decision making, dove l'attenzione si sposta dal prodotto al processo (Allulli, 2010);

I dati sono una fonte primaria per:

1.Progettare; 2.Monitorare; 3.Valutare; 4.Diffondere

2. Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione La stima dell' impatto implica una valutazione degli effetti che si



pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

3) Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

La pianificazione delle azioni è il cuore della predisposizione del piano. Si parte con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, definendo ciò che esula dalle normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte.

Definire i tempi di attuazione delle attività

Al momento della progettazione ed anche ai fini del monitoraggio in una fase successiva, è importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate. La tabella di pianificazione, per questo motivo, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

La scuola è invitata a mettere in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola è invitata a riflettere sui dati e ad individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

4) Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati dovrebbe essere svolta una valutazione in itinere sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza almeno annuale, che permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello



di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se è vero che il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione, è però necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Al fine di documentare il processo e far sì che il lavoro del Nucleo di valutazione diventi patrimonio dell'intera comunità scolastica, sul quale riflettere e da cui trarre buone pratiche, in un'ottica di crescita della cultura del miglioramento continuo, è importante la documentazione del lavoro svolto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rimodulazione di dettaglio delle competenze base e trasversali e del curricolo verticale per favorire il passaggio dalla lezione tradizionale /frontale a contesti di apprendimento innovativi di didattica laboratoriale, di apprendimento in situazione (learning by doing).

Traguardo

Consolidare didattica laboratoriale e utilizzo da parte dei docenti di strategie didattiche innovative.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la frequenza irregolare

Traguardo

Ridurre i casi di dispersione scolastica e di frequenza irregolare

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di una cultura di diritti/doveri, di coscienza civica, prassi legalitarie in ogni ambito della società civile per decondizionamento da devianze di contesto.

Traguardo

Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza



partecipativa e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Conoscersi per migliorarsi

“La capacità del Dirigente e degli insegnanti di trasformare la scuola tradizionale in un’ organizzazione capace di utilizzare i dati provenienti dai risultati degli studenti (e da indicatori dell’organizzazione stessa) per conoscersi e migliorarsi” (Halverson et al, 2005)

Il Piano dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale della scuola, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti (D.P.R. 275/99). Esso riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell’istituzione scolastica. Il PdM, che afferisce all’organizzazione nel suo complesso, sarà correlato al PTOF e vedrà, nelle azioni progettuali, l’espressione di un cambiamento tangibile e misurabile nel prossimo triennio 2022/2025.

Il pdm è articolato in quattro fasi:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV
2. Pianificare gli obiettivi di processo individuati
3. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Rimodulazione di dettaglio delle competenze base e trasversali e del curricolo verticale per favorire il passaggio dalla lezione tradizionale /frontale a contesti di apprendimento innovativi di didattica laboratoriale, di apprendimento in situazione (learning by doing).

Traguardo

Consolidare didattica laboratoriale e utilizzo da parte dei docenti di strategie didattiche innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la formazione dei docenti rispetto alle specifiche tematiche individuate come nuclei fondanti del curricolo verticale.

Progettare attraverso i dipartimenti disciplinari prove strutturate per classi parallele.

Progettare specifiche attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Potenziare mediante ricerca-azione in itinere un curricolo verticale transdisciplinare funzionale all'acquisizione delle competenze chiave per la Cittadinanza UE e la Nuova Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia": realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

"Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

"Spazi e strumenti digitali per le STEM"

"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

"Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole STEM"

"Scuola 4.0: scuole innovative, Cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento"

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per una digitalizzazione amministrativa:

Esperienze del cittadino nei servizi pubblici

Servizi e cittadinanza digitale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto di investimento che verranno finanziati con le risorse europee *Next Generation EU*, stanziato nell'ambito delle azioni per il potenziamento dei servizi



d'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rinnovare ambienti e attrezzature della Scuola dell'Infanzia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR sono:

"Servizi e cittadinanza digitale"

"Spazi e strumenti digitali per le STEM"

"Esperienza del cittadini nei servizi pubblici"

"Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole STEM"

"Scuola 4.0: scuole innovative, Cablaggio , nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 - Next Generation Classrooms



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scolastico Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale promuovendo azioni mirate alla riduzione degli abbandoni scolastici e alla frequenza a singhiozzo. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisce armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. Lo studente dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per gli studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti percorsi formativi di Primo Soccorso, a testimonianza di un curricolo verticale che si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. La scuola che, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente, deve tenere in conto l'assunto prioritario di "dispersi dalla parte degli alunni" e procedere di conseguenza indicando le linee portanti di un nuovo territorio formativo da progettare e da implementare, mettendo al centro dell'attenzione e dell'azione della scuola i bisogni attuali degli alunni con le caratteristiche (evolutive, personali, relazioni, comunicative più significative). In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in



mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo. l'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - NUOVO EDIFICIO	NAAA8CK019
NA IC - AGANOOOR	NAAA8CK02A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - NUOVO EDIFICIO	NAEE8CK01E
NA IC - AGANOOOR	NAEE8CK02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - MARCONI	NAMM8CK01D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel



confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegati:

Allegato ptof Curricolo verticale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. AGANNOOR-MARCONI 71

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC - NUOVO EDIFICIO NAAA8CK019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC - AGANNOOR NAAA8CK02A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - NUOVO EDIFICIO NAEE8CK01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - AGANOR NAEE8CK02G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NA IC - MARCONI NAMM8CK01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Percorso interdisciplinare / pluridisciplinare sul tema della legalità attraverso l'esplorazione dello spazio, dei territori, degli ambienti (fisici, astratti, digitali) in relazione alla dimensione globale.

Per la Scuola dell'Infanzia si propongono 33 ore annue.

Per la Scuola Primaria e per la SSI seguono le relative tabelle:

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso - Proposta del gruppo di lavoro : 45h tot <i>La ripartizione può essere flessibile, ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h</i>		
Disciplina	Monte ore	
italiano	10	
storia	10	
geografia	2	
scienze	2	
matematica	2	
Arte e immagine	3	



Musica	2	
tecnologia	6	
inglese	2	
Ed motoria	4	
religione	2	

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso – Proposta monte ore 36 h tot

La ripartizione può essere flessibile ,ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h

Disciplina	Monte ore
italiano	6
storia	4
geografia	3
scienze	2
matematica	2
Arte	4
Musica	2
tecnologia	4



Inglese e seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie	4
religione	2

Allegati:

mondial curriculum ed civica mondialità.pdf

Approfondimento

Distribuzione oraria della discipline della scuola primaria tempo pieno 40 h e normale 27 h.

Allegati:

Distribuzione-oraria-discipline-scuola-primaria.pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. AGANNOOR-MARCONI 71

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Allegato:

curricolo verticale 2022 2023.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Viaggio e mondialità

La "*globalizzazione comunicativa*" rappresenta una delle criticità della realtà storica odierna. Le Agenzie Educative sono chiamate a gestire codesta emergenza sociale anelando alla realizzazione di una **comunità mondiale educante**; in essa , a partire dalle micro dimensioni , bisogna garantire il **recupero dell'identità territoriale**, per potersi poi aprire a un più ampio **dialogo comparativo, alla reciproca conoscenza**, allo studio di sistemi appartenenti a Paesi stranieri. **La pedagogia comparata** opera in codesta direzione , puntando l'attenzione sull'educazione allo sviluppo; la **pedagogia interculturale** incoraggia, nei curricula educativo-formativi, la messa a punto di percorsi volti alla **convivenza civile, all'orientamento sociale giovanile, all'educazione alla pace, alla democrazia e all'educazione comunitaria**. L'U. d. A generale sarà coniugata in base alle fasce d'età dei destinatari e ai loro bisogni, costruendo momenti comuni di approfondimento, proponendo ai "*piccoli cittadini*" riflessioni significative su temi quali **cooperazione, gestione dei conflitti, relazioni positive, inclusione, salvaguardia del patrimonio umano e ambientale**.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Competenze chiave**

Tutti gli obiettivi aneleranno al perseguimento delle **otto competenze chiave** :

- **Competenza alfabetica funzionale** • **Competenza multilinguistica** • **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** • **Competenza digitale** • **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** • **Competenza in materia di cittadinanza** • **Competenza imprenditoriale** • **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, viene ben delineato l'apporto che le singole discipline possono fornire per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave:

- Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica.
- Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell'identità e l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.
- Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove aperture nella costruzione di conoscenze personali e collettive.
- Il pensiero computazionale (che ha alla base lingua e matematica), per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente.
- Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico,



senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.

- Le Arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l'identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.
- Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.
- Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili:
 - Competenze sociali e civiche, attraverso un ambiente di apprendimento democratico, in cui promuovere la discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l'empatia, la responsabilità, l'educazione alla legalità mediante la definizione e la condivisione delle regole;
 - Competenza digitale, per acquisire, oltre le abilità tecniche, la competenza del saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, e l'assunzione della responsabilità nell'uso dei mezzi per non nuocere a sé stessi e agli altri.
 - Imparare ad imparare per acquisire, nella società dell'informazione, la capacità di accedere alle stesse ed abilità di studio e di ricerca (autoregolazione, capacità di governare i tempi del proprio lavoro, priorità, organizzazione di spazi e strumenti, autovalutazione);
 - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare, progettare, agire in modo flessibile e creativo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza e Costituzione**

Le studentesse e gli studenti approfondiranno la Costituzione e le principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Obiettivi generali del nucleo Cittadinanza e Costituzione



1. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità;

2. Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

3. Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";

4. Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale

5. Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi relativi al nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza Digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Obiettivi generali del nucleo Cittadinanza e Costituzione

- 1. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- 2. Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
- 3. Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e



consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;

Per 4 seguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

Pr 5 muovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale

So 6 stenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo di amici

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e



di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" ,viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La scuola, come sottolineano le Indicazioni Nazionali, ha un compito importante: **costruire i nuovi cittadini del mondo capaci di autonomia, partecipazione, condivisione.**

Questo presupposto delinea il percorso didattico di quest'anno e si svilupperà



partendo dal bambino per andare verso il mondo che lo circonda, nella convinzione che **la conoscenza di sé porti verso l'altro e poi verso il territorio vicino e lontano**.

Il percorso didattico si sviluppa attraverso la lettura della storia: **"Il pesciolino senza nome"**.

La storia del pesciolino, farà da sfondo integratore, per iniziare a parlare **di identità e diversità**, come elementi, che contraddistinguono, ognuno di noi.

Raccontate con tono piacevole ed appassionante, la storia affronta in modo semplice e divertente, i temi della diversità, **della tolleranza, della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore; educazione all'ambiente, conoscenza e tutela del territorio: "Il mare"**.

Si tratta di una storia che suggerisce ai bambini, **di accettare e tollerare la propria e altrui diversità e scoprire, che è bello stare insieme, soprattutto quando si è diversi!**

La presa di coscienza della propria diversità, può diventare un'esperienza assai preziosa per la crescita e la formazione del bambino, nella sua dimensione emotiva, relazionale, sociale, ambientale e cittadinanza digitale.

L'idea della diversità, non come elemento patologico, deve essere, la base, da cui avviare ogni nostra azione. Le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona

Il gruppo classe, in questo contesto, ha un ruolo centrale: non deve risultare solamente un mero ambiente di coabitazione, ma una **vera e propria risorsa educativa**.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi



ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica



dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro;
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé;
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica;
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

Le linee metodologiche saranno:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.



Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - NUOVO EDIFICIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo 'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi



ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica



dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro;
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé;
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica;
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

Le linee metodologiche saranno:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.



Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - AGANOOOR

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo 'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi



ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica



dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro;
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé;
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico – matematica;
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

Le linee metodologiche saranno:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.



Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto interpreta e predispone il curricolo scolastico in un'azione multidirezionale, sistemica e olistica, allo scopo di favorire, nei bambini prima e nei ragazzi dopo, lo sviluppo e la padronanza del sé, conquistando la maturità e la valorizzazione della identità personale. Da ciò deriverà una coscienza critica che faciliterà delle scelte adeguate e coerenti. Lo studente, fin dai suoi primi anni di scuola, quindi dai tre ai tredici anni, sarà accompagnato in un percorso che costituisca armonia tra il suo tessuto culturale e l'apertura al confronto e alla riflessione. Si tratta di un arco temporale fondamentale per l'apprendimento, nel corso del quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nella scuola stessa che nel corso dell'intera vita. La scuola, in quest'ottica, pone come elemento chiave del proprio processo la centralità dello studente. Quest'ultimo dovrà imparare ad elaborare le proprie esperienze, promuovere una pratica consapevole della cittadinanza attiva e acquisire conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle competenze culturali di base (Indicazioni Nazionali 2012). Per i nostri studenti della scuola secondaria di I grado sono previsti anche percorsi formativi di Primo Soccorso. Ecco che la rilevanza di un curricolo verticale si palesa come esigenza imprescindibile, in funzione di una programmata "combinazione" di alfabetizzazione culturale, acquisizione di linguaggi e codici innovativi e di un tempo esperienziale gestito in una dimensione flessibile. In questo quadro, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo fa riferimento a: • Competenze chiave europee • Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") • Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) • Nuove Linee guida regionali (2011) • Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • L'esigenza del superamento dei confini disciplinari • Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone annualmente momenti destinati a laboratori in verticale tra i diversi ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia



Per la piena organizzazione di un curricolo, la nostra scuola, prevede macroaree d'intervento, ripartite per ordini di scuola (primaria/secondaria di primo grado), delle azioni da svilupparsi nel 15% del monte ore annuo di flessibilità. L'obiettivo è il recupero ed il consolidamento delle competenze. Per il prossimo triennio tale presupposto sarà gestito con sempre maggiori occasioni e tempi dedicati. La flessibilità adottata docenti del nostro I.C. tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti orari e mediante la ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzativa e didattica proposte sono: a. Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo. b. Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari. c. Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro;
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé;
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della sfera logico - matematica;
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

Le linee metodologiche saranno:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.
- Strumenti multimediali, uso della LIM e di software didattici.

Al termine delle prove di verifica saranno organizzati 15 gg di recupero in orario scolastico (flessibilità) per offrire ulteriori occasioni agli studenti che hanno registrato risultati degli apprendimenti non corrispondenti alle loro reali capacità.

Approfondimento

Il Curricolo fa riferimento a:

- Competenze chiave europee
- Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in



materia di adempimento dell' obbligo di istruzione")

- Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione(2010)
- Nuove Linee guida regionali(2011)
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012).

Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo 'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Piano legalità

PIANO DELLA LEGALITA' 2022/2023 Tenuto conto delle iniziative già deliberate per l'a.s. in corso , i referenti della legalità, Prof.ssa C. Alfieri e Prof G. Buonomo, predispongono ulteriori azioni coerenti con la mission dell'Istituto, la legalità, come di seguito elencate : Visita al Battaglione dell'Arma dei Carabinieri di Miano (10' Reggimento Carabinieri Campania) 4 Novembre 2022 Arma dei Carabinieri Alunni SSI Classi seconde (4 alunni per classe, secondo criteri concordati) Proposta Unicef "Mettiamoci gli occhiali" 18 Novembre 2022 (in prossimità della celebrazione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvato dall'Onu il 20 novembre 1989) Centro Regionale della Campania Unicef Alunni classi quinte Seminario sul tema della lotta alla violenza di genere "Giornata rosa" 25 Novembre 2022 Forze dell'Ordine. Esponenti di Associazioni impegnati nella difesa delle donne. Istituzioni, genitori del territorio. Alunni classi terze SSI Incontro di sensibilizzazione per la prevenzione di infortuni dovuti ai fuochi d'artificio in uso a Capodanno Dicembre 2022 Vigili del fuoco Artificieri Alunni classi quinte della scuola primaria Alunni SSI Mini Concerto per la Shoa "Giorno della memoria" 27 gennaio 2023 Docenti di musica Alunni scuola primaria (classi quinte) Laboratori di cittadinanza globale (mondialità) Asse I: rispetto tra i pari (diversità e inclusione) 1-2-3-6-8 febbraio 2023 Esponenti del Centro Missionario Diocesano Ref : Antonio D'alisa Alunni SSI (classi prime e seconde) Seminario su bullismo, cyber bullismo e abuso di alcol tra i giovani 7 febbraio 2023 Arma dei Carabinieri Alunni SSI (classi terze) Giorno del ricordo in commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata Elaborazioni di lapbook /cartelloni/prodotti digitali/video 10 febbraio 2023 Alunni primaria e SSI Laboratorio di cittadinanza globale (mondialità) Asse II: ed ambientale 1-2-3-6 marzo 2023 Esponenti del Centro Missionario Diocesano Ref : Antonio D'alisa Alunni scuola primaria classi quarte e quinte Marcia della pace per le strade del territorio 21 Marzo 2023 Alunni dei tre ordini di scuola, docenti,famiglie. Visita gratuita al parco/museo tematico D'Acunzo sul tema delle energie rinnovabili,raccolta differenziata e riciclaggio. Dal 17 al 21 Aprile 2023 (in concomitanza con la giornata della Terra 22 Aprile) Dott Vincenzo Russo , responsabile parco tematico Alunni classi terze scuola primaria . Possibilità di prenotazioni di altre interclassi *sono previsti anche laboratori in sede a tema per gli alunni scuola dell'Infanzia e classi prime primaria Il dettaglio delle iniziative sarà comunicato entro le date previste per ogni singolo intervento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre i casi di dispersione scolastica e di frequenza irregolare Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza partecipativa e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Approfondimento

Azione	Data	Eventuali Enti esterni coinvolti	Destinatari
Visita al Battaglione dell'Arma dei Carabinieri di Miano (10' Reggimento Carabinieri Campania)	4 Novembre 2022	Arma dei Carabinieri	Alunni SSI Classi seconde (4 alunni per classe, secondo criteri concordati)
Proposta Unicef "Mettiamoci gli	18 Novembre 2022	Centro Regionale della Campania	Alunni classi quinte



occhiali"	(in prossimità della celebrazione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvato dall'Onu il 20 novembre 1989)	Unicef	(numero alunni da definire con relativo criterio di selezione da concordare)
Seminario sul tema della lotta alla violenza di genere "Giornata rosa"	25 Novembre 2022	Forze dell'Ordine. Esponenti di Associazioni impegnati nella difesa delle donne. Istituzioni	Genitori del territorio. Alunni classi terze SSI
Incontro di sensibilizzazione per la prevenzione di infortuni dovuti ai fuochi d'artificio in uso a Capodanno	Dicembre 2022	Vigili del fuoco Artificieri	Alunni classi quinte della scuola primaria Alunni SSI
Mini Concerto per la Shoa "Giorno della memoria"	27 gennaio 2023	Docenti di musica	Alunni scuola primaria (classi quinte)
Laboratori di	1-2-3-6-8 febbraio	Esponenti del	Alunni SSI



cittadinanza globale (mondialità) <u>Asse I</u> : rispetto tra i pari (<i>diversità e inclusione</i>)	2023	Centro Missionario Diocesano Ref: Antonio D'Alisa	(classi prime e seconde)
Seminario su bullismo, cyber bullismo e abuso di alcol tra i giovani	7 febbraio 2023	Arma dei Carabinieri	Alunni SSI (classi terze)
Giorno del ricordo in commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata Elaborazioni di lapbook /cartelloni/prodotti digitali/video	10 febbraio 2023		Alunni primaria e SSI
Laboratorio di cittadinanza globale (mondialità) <u>Asse II</u> : ed ambientale	1-2-3-6 marzo 2023	Esponenti del Centro Missionario Diocesano Ref: Antonio	Alunni scuola primaria classi quarte e quinte



		D'alisa	
Marcia della pace per le strade del territorio	21 Marzo 2023		Alunni dei tre ordini di scuola, docenti, famiglie.
Visita gratuita al parco/museo tematico D'Acunzo sul tema delle energie rinnovabili, raccolta differenziata e riciclaggio.	Dal 17 al 21 Aprile 2023 (in concomitanza con la giornata della Terra 22 Aprile)	Dott Vincenzo Russo, responsabile parco tematico	Alunni classi terze scuola primaria . Possibilità di prenotazioni di altre interclassi *possono essere previsti anche laboratori in sede a tema per gli alunni scuola dell'Infanzia e classi prime primaria

● Iniziative di ampliamento Scuola dell'Infanzia

I progetti hanno lo scopo di rendere consapevoli i bambini della loro crescita e dell'importante momento che stanno vivendo. L'intento è quello rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Sono interessati tutti i campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi: etici, civici, interpersonali, prosociali e scelte consapevoli per progetti di vita, di studi, di lavoro, di cittadinanza partecipativa e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Psicomotorio

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Scuola dell'Infanzia

	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
1	I colori di Halloween	Halloween è un'occasione per scoprire i colori: il bianco e il nero, le mescolanze dei colori; è l'occasione per esorcizzare le proprie paure con la creazione di "fantasmini, zucche e pipistrelli".	Conoscenza dei colori e delle mescolanze. Conoscenza delle tradizioni di popoli, culture e costumi diversi dai nostri.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Nuovo Edificio.	Interne
2	Natale insieme	Il Natale è ricco di messaggi autentici e radicato profondamente nella nostra cultura. Questo	Sensibilizzazione all'accoglienza, alla pace e alla solidarietà. Conoscenza dei segni e dei	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Nuovo Edificio.	Interne



		<p>progetto intende sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, scoprendo la gioia di lavorare insieme. Tutte le attività verranno proposte come un gioco con lo scopo di far conoscere i segni e i simboli della tradizione Natalizia.</p>	<p>simboli della tradizione natalizia.</p>		
3	Giocainsieme	<p>Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli i bambini della loro crescita e dell'importante momento che stanno vivendo. L'intento è quello rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.</p>	<p>Crescita e senso di appartenenza al gruppo.</p>	<p>Gli alunni di 5 anni della sez. B, Plesso Nuovo Edificio.</p>	<p>Interne</p>
4	"Verso una nuova avventura"	<p>La manifestazione di fine anno è un'occasione di saluto tra docenti e bambini della scuola dell'infanzia che si avviano verso il</p>	<p>Crescita e senso di appartenenza al gruppo.</p>	<p>Alunni 5 anni plesso Nuovo Edificio, sezione D.</p>	<p>Interne</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		nuovo ciclo della scuola primaria.			
5	Progetto Natale "Un mondo in festa"	Il Natale è una ricorrenza religiosa, ma anche l'occasione privilegiata per far festa e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.	Sensibilizzazione ai valori del Natale all'accoglienza, alla pace e alla solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne
6	Progetto Ed. Musicale "Musicando"	La musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia nell'ascoltare che nel fare. Praticare questa materia significa coinvolgere il corpo nella sua totalità. L'esperienza sonora si salda strettamente con la motricità.	Il cantare e il suonare mettono in campo sempre più abilità propriocettive, cinestetiche e ideomotorie.	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne
7	Emozioni nei colori	Il linguaggio dei colori è un "linguaggio delle emozioni" e consente ai	Conoscenza dei colori. Scoperta e comprensione	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Aganoor	Interne



	bambini di percepire, riconoscere liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo, di rallegrarsi, consolarsi e ridurre lo stress.	delle emozioni.		
--	---	-----------------	--	--

● Italianizzando

Le attività di recupero e potenziamento di italiano concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali
- Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate.
- Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Approfondimento



AMBITO TERRITORIALE 013

I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI

☐ Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.eu

Progetto di recupero e potenziamento
delle competenze di lingua
italiana

"ITALIANIZZANDO!"

Azione del Progetto unitario d'Istituto "Studio per essere cittadino attivo!"

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l'A.S. 2022/23



Scheda di sintesi del progetto

1	Denominazione del progetto:	"ITALIANIZZANDO!"
2	Referenti del progetto:	Docenti coordinatori Interclasse scuola Primaria e docenti coordinatori ambito umanistico della SS I grado



3	Docenti della Scuola che collaborano al Progetto :	Tutti i docenti della scuola primaria e i docenti di Italiano della Scuola Secondaria di I grado X Primaria X Secondaria I grado
4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni
5	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria
6	Classi coinvolte:	Tutte le classi della scuola primaria e della SS I grado
7	Alunni coinvolti	<u>Recupero:</u> Alunni che evidenziano criticità nell'ambito letterario /lingua italiana. Alunni BES



		<p><u>Potenziamento:</u></p> <p>Alunni particolarmente meritevoli (eccellenze) per i quali si programmeranno attività di valorizzazione delle competenze</p>
8	Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali· Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate.· Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
9	Motivazione della proposta	<p>Le attività di recupero e potenziamento di italiano concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle</p>



		competenze linguistiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.
10	Organizzazione del progetto (date, azioni, identità):	<p>Il Progetto prevederà: recupero/consolidamento/ e potenziamento.</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>dal giorno 6 febbraio 2022 al giorno 10 febbraio.</u> <p>A seguito degli esiti quadrimestrali sarà offerta agli alunni la possibilità di arginare talune criticità per poter affrontare la seconda parte dell'a.s. con maggiore sicurezza, rafforzando la spinta motivazionale e l'autostima.</p> <p>Nel medesimo modulo sono contemplate anche :</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>attività di potenziamento per alunni particolarmente meritevoli dal punto di vista didattico.</u> La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita "... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali." Da ciò l'esigenza di consentire anche agli alunni con esiti del tutto soddisfacenti di potersi mettere in gioco in attività di particolare rilievo. <p>Le attività saranno svolte per 2 h al giorno secondo l'organizzazione di classe /Interclasse/Corso e si potrà procedere per piccoli gruppi, differenziando le attività in base ai livelli, con apposita gestione di programmazione oppure qualora le condizioni pandemiche dovessero consentirlo, anche a classi aperte con gruppi di livello.</p>



11	Data presumibile di chiusura del progetto:	febbraio 2023
12	O.S.A.	<p style="text-align: center;"> </p> <p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA</p> <p>(conoscenze abilità e competenze sono riportate nelle programmazioni annuali)</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p style="text-align: center;">CLASSI PRIME</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere e comunicare<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere e produrre frasi<input type="checkbox"/> Individuare la successione logico - temporale di un racconto<input type="checkbox"/> Riferire con chiarezza esperienze vissute<input type="checkbox"/> Leggere parole, frasi e testi di diverso genere<input type="checkbox"/> Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati<input type="checkbox"/> Scoprire le prime regole ortografiche <p style="text-align: center;">CLASSI SECONDE</p>



- Ascoltare e comprendere semplici messaggi durante le conversazioni, le attività, i momenti di gioco, rispondendo adeguatamente.
- Comprendere il significato basilare di brevi testi.
- Riferire in modo comprensibile un'esperienza personale (prima/dopo/poi).
- Leggere un semplice testo rispettando una punteggiatura minima (punto fermo)
- Comprendere il significato globale di un semplice testo.
- Produrre semplici frasi riferite ad immagini o a esperienze personali dirette.
- Scrivere semplici frasi sia autonomamente che sotto dettatura, rispettando alcune difficoltà ortografiche

CLASSI TERZE PRIMARIA

- Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo.
- Saper riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi logiche e strutturate
- Leggere un semplice testo rispettando la punteggiatura forte.
- Leggere semplici testi cogliendone il significato essenziale
- Illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto.
- Produrre brevi testi di vario tipo rispettando alcune regole



ortografiche.

- ☐ Riordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- ☐ Conoscere alcune delle parti variabili (nome – azione)

CLASSI QUARTE

- ☐ Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- ☐ Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.
- ☐ Leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura.
- ☐ Individuare in un breve testo i personaggi, i luoghi, i tempi.
- ☐ Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- ☐ Riordinare le sequenze di un testo.
 - ☐ Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.
 - ☐ Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
 - ☐ Conoscere alcune delle parti variabili (artico - nome –



verbo – aggettivo)

CLASSI QUINTE

- Prestare attenzione a messaggi di vario genere
- Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.
- Rispondere a domande guidate su di un argomento di studio.
- Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale.
- Ricavare informazioni essenziali con il supporto e la guida dell'insegnante
- Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Riordinare le sequenze di un testo.
- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



CLASSI PRIME

Conoscenze

Comprensione orale

- Conoscere le strategie dell'ascolto attivo di testi orali semplici

Comprensione scritta

- Conoscere le strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce, al fine di migliorarne l'efficacia
- Conoscere le strategie di lettura silenziosa e le tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura, note a margine)
- Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo, letterario e non

Produzione orale

- Conoscere i tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto
- Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descritti

Produzione scritta

- Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso.



Riflessione sulla lingua

Conoscere gli elementi della comunicazione

Conoscere la struttura delle parole

Conoscere le categorie sintattiche

Conoscere le fondamentali caratteristiche linguistiche di un testo

Abilità

-

Comprensione orale

Identificare attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo e il loro scopo

Correggere le difficoltà di ascolto

Comprensione scritta

Leggere silenziosamente e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, di diverso tipo

Produzione orale

Esporre argomenti studiati ed attività svolte, narrare esperienze



personali e non

Partecipare a discussioni di gruppo

-

Produzione scritta

Riscrivere e manipolare i testi narrativi e poetici

(riassunto, parafrasi,

introduzione di nuove

sequenze, ecc.)

Compilare autonomamente una scheda di lettura per testi di vario tipo

Riflessione sulla lingua

Saper distinguere tra significato e significante, emittente destinatario, mezzo ecc

Riconoscere e analizzare le funzioni morfologiche delle diverse parti del discorso

Individuare le parti fondamentali di un testo

CLASSE SECONDE

Conoscenze

-

Comprensione orale



Conoscere le strategie dell'ascolto attivo di testi orali semplici e complessi (narrazioni, conferenze, dibattiti, relazioni, argomentazioni ecc)

Comprensione scritta

Conoscere le strategie di lettura

Conoscere gli elementi caratterizzanti di un testo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, articolo)

Produzione orale

Conoscere le strategie del parlato

Conoscere le caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità, interrogazione ecc)

Produzione scritta

Conoscere le strategie di scrittura

Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di testo.

Riflessione sulla lingua

Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi della frase semplice e complessa.

Abilità

-



Comprensione orale

- Essere in grado di prendere appunti mentre si ascolta

Comprensione scritta

- Saper utilizzare le diverse strategie di lettura per acquisire un efficace metodo di studio

- Individuare gli elementi analitici in un testo (spazio, tempo, sequenze, ecc.)

Produzione orale

- Saper intervenire in modo pertinente in relazione ad un argomento dato.

- Sostenere interazioni e dialoghi

Produzione scritta

- Saper produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari (testi espositivi, espressivi, epistolari, regolativi, ecc.)

- Produrre un testo scritto corretto, coerente, secondo un ordine logico

Riflessione sulla lingua

- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali della sintassi



CLASSE TERZA

Comprensione orale

- Conoscere le strategie di ascolto attivo di un testo elaborato
- Conoscere gli elementi che servono ad identificare anche a distanza di tempo gli appunti (data, situazione, autore, argomento)

Comprensione scritta

- Conoscere gli elementi caratterizzanti del testo letterario narrativo (novella, monologo, racconto, romanzo...), del testo argomentativo e del testo poetico
- Conoscere le principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate e testi presenti su supporti digitali

Produzione orale

- Conoscere le tecniche e le strategie dell'argomentazione
- Conoscere alcuni semplici elementi retorici (funzione del proemio, epilogo, captatio bene)

Produzione scritta

- Conoscere la struttura del testo argomentativo (tema, scopo, destinatari, contesto, tempo, spazio,



fonti) e gli elementi del nucleo argomentativo (tesi, opinioni, argomentazioni, conclusione)

Conoscere gli elementi caratterizzanti di un ipertesto

Riflessioni sulla lingua

Conoscere la sintassi del periodo

Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana valorizzandone le radici linguistiche

Comprensione orale

Selezionare le informazioni rispetto al grado di importanza

Saper ricavare informazioni implicite sulle caratteristiche dei personaggi

Saper individuare il punto di vista altrui in testi e contesti diversi

Comprensione scritta

Comprendere ed interpretare autonomamente testi letterari e non

Riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche

Riconoscere le tesi espresse e l'opinione dell'autore



		<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sa ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale<input type="checkbox"/> Sa memorizzare testi
13	Obiettivi formativi	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze (obiettivi misurabili):</p> <p>linguistico/letterario</p> <p>affettivo - relazionali,</p> <p>di tipo etico sociale</p> <p>altro (specificare)</p> <p style="text-align: right;">Obiettivi Formativi</p> <p style="text-align: right;">Campo socio-affettivo</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Responsabilizzazione, come consapevolezza dei propri compiti, impegno, ordine, rispetto di sé e degli altri, osservanza delle norme comuni, ecc<input type="checkbox"/> Socializzazione, come partecipazione alla vita della classe e della scuola (collaborazione con compagni e insegnanti,



		<p>disponibilità ad aiutare, al lavoro di gruppo, al dialogo, accettazione di chi ha opinioni o abitudini differenti, tolleranza ecc</p> <p>Campo cognitivo/operativo</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Comprensione come capacità di capire i messaggi espressi in linguaggi diversi: parlati, scritti, visivi e di utilizzare i relativi codici, ecc☐ Acquisizione delle conoscenze come capacità di elaborare le informazioni e di fissarle nella memoria☐ Utilizzo della lingua orale in situazioni diverse☐ Utilizzo della lingua scritta con diversi destinatari e diverse finalità☐ Utilizzo dei linguaggi tecnici anche non alfabetici, propri della disciplina☐ Utilizzo di linguaggi creativi tipici dell'espressione delle diverse personalità☐ Utilizzo delle fonti di informazione diverse, libri, messaggi orali, immagini, banche dati informatiche ecc.
14	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">☐ Attività di lettura/scrittura☐ Visione di filmati☐ Uso di strumentazioni multimediali



		<ul style="list-style-type: none">□ Lezioni per piccoli gruppi□ Esercitazioni pratiche
15	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">□ Ricerche individuali□ Gruppi di discussione e di ascolto□ Didattica laboratoriale (ricerca - azione)□ Didattica ludica□ Brain storming□ Role playing□ Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo□ Apprendimento individualizzato□ Controllo sistematico del lavoro svolto□ Studio guidato□ Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionari.□ Software didattici e relativi strumenti multimediali.□ Coding
16	Verifica e valutazione	<p>MONITORAGGIO EX ANTE, IN ITINERE E EX POST</p> <p>RILEVAZIONE DEI BISOGNI</p>



verifiche individuali formative / sommative

- una valutazione finale interna dei singoli partecipanti

Le verifiche proposte al termine del percorso saranno formulate sotto forma di:

Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)

Esercizi di grammatica;

Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento

Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate (SIMULAZIONI MODELLO INVALSI)

Risultati attesi

Educativi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti Comportamentali

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici



		comunicativi. Cognitivi Acquisire una maggiore padronanza strumentale.
17	Produzione	Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> tra i seguenti secondo la scelta dei consigli d'interclasse o di dipartimento: <ul style="list-style-type: none">▫ Elaborati in forma scritta▫ Elaborati in forma grafica Altro (indicare)_____
18	Pubblicità del Progetto	Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite: Sito web Pagina fb dell'I.C.
19	Monitoraggio del Progetto	Al termine del Progetto il/i Referente/i si impegnano :



		1) a consegnare alle FF.SS Area 1 gli esiti degli interventi 2) a elaborare relazioni da inserire nei registri elettronici
20	Risorse umane	Docenti delle classi
21	Data di presentazione della scheda di sintesi	Ottobre 2022
22	Figure di riferimento individuate dal C.d.d	FF.SS. Area 1 : Prof.ssa A. Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa
23	Finanziamenti	Nessun fondo



● Pitagora

Le attività di recupero e potenziamento di matematica concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze logico matematiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali
- Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.
- Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

AMBITO TERRITORIALE 013

I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI

(Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.eu



Progetto di recupero e potenziamento delle competenze logico matematiche

“PROGETTO PITAGORA”

Azione del Progetto unitario d'Istituto “Studio per essere cittadino attivo!”

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l' a.s. 2021/22



Scheda di sintesi

1	Denominazione del progetto:	"PROGETTO PITAGORA"
2	Referente/i del progetto:	Docenti coordinatori Interclasse scuola Primaria ambito logico - matematico e coordinatori di Aree dipartimentali di matematica scuola secondaria di I grado
3	Docenti della Scuola che collaborano al Progetto :	Tutti i docenti della scuola <u>primaria</u> e della <u>S.S. di I grado delle aree logico matematiche</u>
4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni
5	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria
6	Classi coinvolte:	Tutte le classi della scuola primaria e delle Scuola Secondaria di I grado



7	Alunni coinvolti	<p><u>Recupero:</u></p> <p>Alunni che evidenziano criticità nell'ambito logico matematico</p> <p>Alunni BES</p> <p><u>Potenziamento:</u></p> <p>Alunni particolarmente meritevoli (eccellenze) per i quali si programmeranno attività di valorizzazione delle competenze</p>
8	Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in condizioni di disagio e/o con bisogni educativi speciali· Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.· Individuare dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
9	Motivazione dell'intervento	Le attività di recupero e potenziamento di matematica concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla



		<p>scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento di una disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così come, di contro, il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze logico matematiche organizzandole in forma più sistematica, con metodi innovativi e accattivanti.</p>
10	Organizzazione del progetto (date, azioni, identità):	<p>Il Progetto prevede: recupero/consolidamento/ e potenziamento.</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>dal giorno 13 febbraio 2022 al giorno 17 febbraio.</u> <p>A seguito degli esiti quadrimestrali sarà offerta agli alunni la possibilità di arginare talune criticità per poter affrontare la seconda parte dell'a.s. con maggiore sicurezza , rafforzando la spinta motivazionale e l'autostima.</p> <p>Nel medesimo modulo sono contemplate anche :</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>attività di potenziamento per alunni particolarmente meritevoli dal punto di vista didattico.</u> La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010



		<p>così recita "... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali." Da ciò l'esigenza di consentire anche agli alunni con esiti del tutto soddisfacenti di potersi mettere in gioco in attività di particolare rilievo .</p> <p>Le attività saranno svolte per 2 h al giorno secondo l'organizzazione di classe /Interclasse/Corso e si potrà procedere per piccoli gruppi , differenziando le attività in base ai livelli, con apposita gestione di programmazione oppure qualora le condizioni pandemiche dovessero consentirlo, anche a classi aperte con gruppi di livello .</p>
11	Data presumibile di chiusura del progetto:	febbraio 2023
12	O.S.A.	SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME - Leggere e scrivere numeri naturali e usarli per contare,



- confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti;
- Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando semplici calcoli;
- Localizzare oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori);
- Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.
- Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili e confrontarle direttamente;
- Effettuare misure (di passi, monete, quadretti...) con oggetti e strumenti elementari;
- In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà;
- Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche.

Attraverso:

ESPERIENZA CONCRETA

Manipolazione con oggetti e materiale strutturato

Ascolto filastrocche, canzoncine, racconti dove siano presenti i numeri

Uso sistematico della linea dei numeri

OSSERVAZIONE RIFLESSIVA



Ricerca nell'ambiente scolastico ed extrascolastico dei numeri

Esercizi di relazione tra numeri:

1. Di potenza
2. Di successione
3. Di alternanza pari/ dispari

CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA

Esecuzione di addizioni e sottrazioni da zero a venti; di moltiplicazioni

SPERIMENTAZIONE PRATICA

Uso dei calcoli di addizione e sottrazione in semplici situazioni problematiche

CLASSI SECONDE E TERZE

- Riconoscere, nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre;
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la moltiplicazione e la divisione;
- Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle;
- Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse;
- Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle



quattro operazioni tra numeri naturali;

- Costruire mediante modelli; disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio;
- Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria;
- Individuare gli angoli in figure e contesti diversi;
- Identificare il perimetro e l'area di una figura assegnata;
- Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi...) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali;
- Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura;
- Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure;
- In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze;
- Raccogliere, classificare e rappresentare dati mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato; individuare la moda; qualificare, in base alle informazioni possedute, l'incertezza.

Attraverso:

Esperienza concreta.

- Classificazione e seriazione con vari oggetti e attraverso materiale strutturato
- Costruzione della linea dei numeri fino a 100



- Utilizzo del materiale strutturato e non
- Costruzione di problemi attraverso il vissuto quotidiano
- Giochi

Osservazione riflessiva.

- Relazioni fra numeri (confronto, successione, alternanza, pari/dispari, doppio, metà, triplo...)
- Esercizi di cambio attraverso l'abaco e i BAM
- Operazioni

Concettualizzazioni astratte.

- Il valore posizionale delle cifre
- Calcoli

Sperimentazione pratica.

- Uso delle quattro operazioni in situazioni problematiche
- Esercizi- gioco per rafforzare le strategie di calcolo

CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA



- Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali;
- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali con consapevolezza del valore posizionale delle cifre e operare con essi;
- Confrontare e ordinare le frazioni più semplici utilizzando la linea dei numeri;
- Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi;
- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale; effettuare calcoli approssimati;
- Esplorare modelli di figure geometriche riconoscendone le proprietà; costruire e disegnare le principali figure geometriche esplorate; operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni;
- Determinare in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute;
- Utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale;
- In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra;

Attraverso:

Esperienza concreta

Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali -
Ordinamento di numeri naturali, decimali e delle frazioni -
Classificazione e ordinamento in base a determinate proprietà e relazioni - Ricerca di situazioni problematiche nel contesto



ambientale e non

Osservazione riflessiva

Confronto fra numeri interi, decimali, frazionari

Esercizi di relazione tra numeri

Concettualizzazione astratta

Organizzazione di dati in algoritmi risolutivi - Calcoli

Sperimentazione pratica

Esplorazione di situazioni problematiche che richiedano l'uso delle quattro operazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME-SECONDE- TERZE

MATEMATICA



- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione controllare la plausibilità di un calcolo
- Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da figure curve
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni
- Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri



- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato
- Utilizzare le proprietà associative e distributiva per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni
- Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule



		<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure• Rappresentare insiemi di dati facendo uso anche di un foglio elettronico• Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.• Saper interagire col computer secondo le proprie risorse e i propri ritmi di apprendimento.
13	Obiettivi trasversali	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze</p> <p>(obiettivi misurabili):</p> <p>Logico/matematico/espressive/ affettivo - relazionali, di tipo etico- sociale</p>



		OBIETTIVI TRASVERSALI
		CONOSCERE • RICONOSCERE • RAPPRESENTARE • ANALIZZARE • PADRONEGGIARE • RISOLVERE • OPERARE • CONFRONTARE • TRASFORMARE
14	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">• Grafiche• Uso di strumentazioni multimediali• Attività ludico motorie• Attività di gruppo
15	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">• gruppi di discussione e di ascolto• didattica laboratoriale (ricerca – azione)• didattica ludica• brain storming• role playing <p>METODOLOGIA</p> <p>Gradualità Processualità Operatività Organicità Coerenza</p> <p>Sarà promosso un approccio graduale ai concetti logico-</p>



		<p>matematici e alle attività espressive ed ogni proposta potrà essere considerata come un contesto di oggetti, materiali, fenomeni ed esperienze sul quale si impara a comprendere, descrivere, problematizzare tutti gli aspetti della realtà considerati significativi, scambiare punti di vista e modelli mentali.</p> <p>La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgano della multimedialità e di software specifici per l'ambito logico-matematico.</p> <p>La progettazione di percorsi didattici multimediali consentirà inoltre di dedicare un'attenzione speciale ai legami e alle relazioni fra le altre discipline del curricolo.</p> <p style="text-align: center;">Spazi a disposizione:</p> <p style="text-align: center;">aula/classe – altre aule - laboratorio multimediale</p> <p>Strumenti, materiale didattico e risorse tecnologiche da utilizzare</p> <p>Materiale didattico tradizionali: – materiale standard (libro di testo, lavagna, quaderno...) – altro materiale verbale e cartaceo (libri di consultazione, giornali, altro...) – schede didattiche fotocopiate, create o reperite ad hoc – materiali strutturati (schede, eserciziari, blocchi logici, regoli, abaco) – strumenti di misura convenzionali – strumenti di misura non convenzionali (creati ad hoc)</p>
16	Verifica e valutazione	MONITORAGGIO EX ANTE, IN ITINERE E EX POST



Rilevazione dei bisogni in base ai risultati delle prove disciplinari e interdisciplinari

verifiche individuali formative / sommative

una valutazione finale interna dei singoli partecipanti

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola.

Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.

In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica/espressiva e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

In termini di comportamenti osservabili:

partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.

Valorizzazione delle eccellenze.



17	Produzione	<p>Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> del seguente tipo, secondo la scelta dei docenti, riuniti in dipartimenti o Interclassi:</p> <ul style="list-style-type: none">q Elaborati in forma scrittaq Elaborati in forma graficaq Elaborati in forma filmica/ multimediale
18	Pubblicità del Progetto	<p>Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite:</p> <p>Sito web</p> <p>Pagina fb dell'I.C</p>
19	Monitoraggio del Progetto	<p>Al termine del Progetto il/i Referente/i si impegnano :</p> <ol style="list-style-type: none">1) a consegnare alle FF.SS Area 1 gli esiti degli interventi2) a elaborare relazioni da inserire nei registri elettronici
20	Risorse umane	<p>Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado dell'ambito logico matematico</p>
21	Data di presentazione della scheda di sintesi	



		Ottobre 2022
22	Figure di riferimento individuate dal C.d.d	FF.SS. Area 1 : Prof.ssa A. Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa
23	Finanziamenti :	Nessun fondo

● Oltre confine

Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale, nella scuola dell'obbligo, l'insegnamento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente. Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla



scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue. Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire lo studio di questa lingua oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Attraverso il potenziamento e il consolidamento delle competenze lessicali e comunicative gli alunni potranno arricchire la loro formazione di base e ampliare i propri orizzonti culturali, sociali e umani. Esso si propone non solo di potenziare le quattro abilità di listening (ricezione orale), writing (produzione scritta), reading (ricezione scritta) e speaking (produzione orale) ma anche di recuperare eventuali difficoltà incoraggiando gli alunni a parlare nella lingua straniera in situazioni reali. La flessibilità oraria e organizzativa adottata dai docenti tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti e ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le forme di flessibilità organizzative e didattica proposte sono: - Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo. - Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari; - Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, di potenziamento, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a “costruire” i cittadini europei e a rafforzare la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Esso è coerente con le scelte formative dell’istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: 1) continuità educativa e didattica; 2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio; 3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse; sperimentazione di variabili innovative efficaci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Psicomotorio

Approfondimento

AMBITO TERRITORIALE 013



I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C

Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI

(Segreteria Telefax 081/7403636

Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it

Sito internet - www.aganoormarconi.eu

Progetto di recupero e potenziamento
delle competenze della lingua straniera

"Oltre il confine!"

(over the border!)

Azione del Progetto unitario d'Istituto "Studio per essere cittadino attivo!"

Scheda di sintesi del progetto revisionata per l'a.s. 2022/23



1	Denominazione del progetto:	“Oltre il confine” (Over the border)
2	Referente del progetto:	Docente/i coordinatore/i lingua inglese
3	Docenti della Scuola che collaborano al Progetto:	I docenti della Secondaria I grado e della scuola Primaria



4	Eventuali esperti esterni:	Non si prevede la presenza di esperti esterni		
5	Personale Ata necessario:			
6	Tipologia del Progetto:	Flessibilità oraria		
7	Classi coinvolte:	Tutte le classi della SSI° + alunni di classi quinta della Scuola Primaria		
8	alunni coinvolti:	Per il potenziamento: alunni di scuola primaria e secondaria con buone abilità linguistiche, desiderosi di migliorare la fluency		
		Per il recupero: gruppi di alunni della scuola secondaria che, nonostante l'impegno, necessitano di ulteriori momenti di riflessione, approfondimento,		



		esercitazioni, per raggiungere un sufficiente livello di competenza linguistica		
9	Nominativi di tutti gli alunni partecipanti:	Gli elenchi saranno gestiti dai docenti nei propri registri elettronici		
10	Data di avvio del progetto:	Tempi stabiliti nelle riunioni di dipartimento e nelle riunioni di Interclasse		
11	Data presumibile di chiusura del progetto:	Per la Scuola Primaria Marzo e per la Scuola Secondaria Aprile		
13	Motivazione dell'intervento	Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui		



discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale.

Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale, nella scuola dell'obbligo, l'insegnamento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente.

Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire lo studio di questa lingua oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Attraverso il potenziamento e il consolidamento delle competenze lessicali e comunicative gli alunni potranno arricchire la loro formazione di base e ampliare i propri orizzonti culturali, sociali e umani. Esso si propone non solo di potenziare le quattro abilità di listening (ricezione orale), writing (produzione scritta), reading (ricezione scritta) e speaking (produzione orale) ma anche di recuperare eventuali difficoltà incoraggiando gli alunni a parlare nella lingua straniera in situazioni reali.

La flessibilità oraria e organizzativa adottata dai docenti tenderà al miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa mediante adattamenti e ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento.

Le forme di flessibilità organizzative e didattica proposte sono:

- Percorsi didattici individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del



principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo.

- Interventi a classi aperte, per attività di laboratorio multidisciplinari;
- Creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, di potenziamento, per esercitazioni e per l'apprendimento di taluni contenuti proposti.

FINALITA'

Il progetto mira a "costruire" i cittadini europei e a rafforzare la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.

Esso è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni:

- 1) continuità educativa e didattica;
- 2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio;
- 3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse; sperimentazione di variabili innovative efficaci.



14		
15	Obiettivi	<p>Il Progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze</p> <p>(obiettivi misurabili):</p> <p>linguistiche</p> <p>affettivo - relazionali, di tipo etico sociale</p> <p>Obiettivi formativi e Competenze attese</p>



Scuola primaria

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

□ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

□ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

□ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

□ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Imparare a imparare

□ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

□ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri



. □ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere

. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

□ Concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Scuola secondaria di primo grado

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) □ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. □ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. □ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. □ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. □ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. □ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. □ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con



quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. □ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. □ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Imparare a imparare □ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. □ □ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. Competenze sociali e civiche □ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. □ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità □ Concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.



16	Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">· Attività di lettura/scrittura· Visione di filmati· Uso di strumentazioni multimediali· Lezioni per piccoli gruppi· Esercitazioni in vista delle prove Invalsi per le terze della scuola secondaria e le quinte per la scuola primaria
17	Linee metodologiche	<ul style="list-style-type: none">· Gruppi di discussione e di ascolto· Didattica laboratoriale (ricerca - azione)· Didattica ludica· Brain storming· Role playing· Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo· Apprendimento individualizzato· Controllo sistematico del lavoro svolto· Studio guidato· Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche.· Software didattici e relativi strumenti multimediali.
18	Verifica e valutazione	Durante le attività di recupero/potenziamento, a breve e



a medio termine, saranno somministrati agli interessati prove oggettive di vario tipo (questionari, prove di tipo vero / falso, relazioni, ecc.) Nella valutazione si terrà conto:

- della partecipazione, vista come capacità dello studente di mettersi in relazione con la dinamica della classe;
- del metodo di studio, inteso come capacità dell'allievo di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- del profitto inteso come premessa per innalzare il tasso di successo scolastico. Non si trascureranno, inoltre, i progressi evidenziati nel processo globale di maturazione rispetto ai livelli di partenza

verifiche individuali formative / sommative

Le verifiche proposte al termine del percorso saranno formulate sotto forma di:

Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)
Esercizi di grammatica;
Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento
Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate
(SIMULAZIONI MODELLO INVALSI)



19	Produzione	<p>Il Progetto si concluderà con un <u>prodotto finale</u> secondo la scelta dei consigli d'interclasse o di dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">q Elaborati in forma scrittaq
20	Pubblicità del Progetto	<p>Si darà <u>risonanza</u> al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite:</p> <p>Sito Web</p> <p>Pagina fb dell'IC</p>
21	Monitoraggio del Progetto	<p>Al termine del Progetto il Referente si impegna:</p> <ol style="list-style-type: none">1) a consegnare alle FF.SS. Area1 gli esiti degli interventi2) a elaborare relazioni da inserire nei registri elettronici
22	Risorse	Docenti delle classi



	umane	
23	Data di presentazione della scheda di sintesi	Ottobre 2022
24	Figure di riferimento	<i>FF.SS AREA 1 Prof.ssa A.Mattiello e Prof.ssa M. De Rosa</i>
25	Finanziamenti	Nessun fondo

● Educazione alla salute

Conferenze sull'alimentazione per le classi I e II SSI grado Conferenze sul tabagismo, sull'alcool e sulle varie dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. • Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico- fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Psicomotorio



● Progetti sul Bullismo e sul Cyberbullismo

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● Cineforum

Nei mesi di novembre\dicembre le classi assisteranno a tre proiezioni di film scelti in base ai percorsi proposti all'interno del progetto scuola, le proiezioni saranno seguite da un ampio momento di discussione curato dalle docenti responsabili del progetto, le quali provvederanno a fornire ai colleghi, materiali sufficienti e adatti alla trattazione in classi delle tematiche proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Educare gli studenti alla decodifica dei linguaggi artistici ed audiovisivi. □ Educare alla comprensione, analisi e valutazione del prodotto filmico come testo complesso caratterizzato da linguaggi verbali e non verbali. □ Sviluppare la conoscenza dei codici del testo cinematografico. □ Favorire negli studenti l'autocontrollo emozionale in relazione alla visione di un film al fine di formare spettatori consapevoli, capaci di accostarsi al cinema in modo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Teatro



● Consiglio municipale jr

Percorsi per permettere di conoscere e sperimentare i valori della partecipazione e realizzando iniziative e i progetti che costituiscono una grande ricchezza per tutto il territorio regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica. Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Educazione alla sessualità e all'affettività

Il progetto si propone di promuovere una riflessione e un approfondimento sul tema dell'educazione sessuale svolto nelle scuole come stabilito dai programmi ministeriali. La proposta si basa sul coinvolgimento e l'attivazione dei docenti, che vengono contattati dagli operatori sanitari, per definire insieme un percorso educativo da realizzare con gli alunni delle loro classi. Il percorso proposto, suddiviso in unità didattiche, permette ai docenti di sperimentare con i ragazzi l'apprendimento attivo e stimola la riflessione e la discussione di gruppo. Queste attivazioni permettono ai docenti di incrementare negli alunni delle competenze trasversali che sono alla base dei comportamenti e delle relazioni che aiutano ad assumere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Proporre agli alunni una riflessione sulle modificazioni psico-fisiche della pubertà - Favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima - Stimolare la



consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei, ponendo in evidenza gli atteggiamenti errati legati a pregiudizi e/o informazioni scorrette - Fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale - Fornire informazioni di base sulla contraccezione e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere e di ruolo e su come si sono evoluti nel tempo; aumentare la capacità critica nei confronti di messaggi pubblicitari a sfondo sessuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa "**Andare verso**" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Gli obiettivi attesi sono quelli di acquisire velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta, a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine, ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è, comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Costruzione e gestione di una serra all'avanguardia con strumenti tecnologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità previste sono la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche; l'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuola

Titolo attività: Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Funzionalità del registro elettronico

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Istruzioni per uso corretto del registro elettronico.

La scuola è dotata di soluzioni web e di servizi innovativi che hanno lo scopo di soddisfare le esigenze del Dirigente Scolastico, dei Servizi Generali ed Amministrativi e di chi ha la necessità di gestire i documenti digitali con un'interfaccia semplice ed intuitiva. Queste soluzioni consentono la dematerializzazione della classica segreteria nonché tutte le azioni obbligatorie relative alla pubblicazione sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa (Albo Pretorio - Trasparenza). Tutti i documenti cartacei vengono trasformati in formato digitale, che per legge (dematerializzazione) è il formato con cui la scuola è tenuta conservare i propri documenti, bloccandoli nella forma e nel tempo attraverso la firma e il protocollo digitale e la marcatura temporale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA IC - NUOVO EDIFICIO - NAAA8CK019

NA IC - AGANOR - NAAA8CK02A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia i docenti compilano una certificazione delle competenze che terrà conto dei seguenti indicatori: competenze trasversali valutate a livelli. Indicatori esplicativi A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, usa conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Collaborazione della famiglia
Autonomia personale
Autonomia organizzativo-esecutiva
Autostima



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. AGANNOOR-MARCONI 71 - NAIC8CK00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

AL TERMINE DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LE DOCENTI COMPILERANNO UNA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .CHE TERRA' CONTO DEI SEGUENTI INDICATORI: COMPETENZE TRASVERSALI VALUTATE A LIVELLI

Indicatori esplicativi A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, usa conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA; AUTONOMIA PERSONALE;



AUTONOMIA ORGANIZZATIVO-ESECUTIVA; AUTOSTIMA.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel corso dell'anno scolastico vengono previsti diversi momenti necessari al processo di verifica e valutazione: osservazione del livello di partenza, che si individua al momento dell'ingresso degli alunni, soprattutto delle classi prime, mediante test e questionari concordati per disciplina; individuazione degli obiettivi educativi e didattici e delle strategie di intervento per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento; valutazione del processo educativo, commisurata agli obiettivi programmati, alla scelta dei contenuti e agli strumenti usati; valutazione finale, in cui sarà necessario tener conto di vari aspetti quali: il livello di apprendimento dell'alunno in rapporto all'intervento educativo; i risultati conseguiti nelle attività didattico-educative individuali e di gruppo rispetto agli obiettivi programmati; le difficoltà superate rispetto al livello di partenza; l'impegno, il comportamento in classe e nel gruppo. Al fine di rendere la valutazione quanto più oggettiva possibile, il collegio dei docenti ha lavorato all'elaborazione e alla scelta di schede per la rilevazione delle competenze uguali per Interclasse e per ambiti disciplinari. Griglie di rilevazione dei risultati delle competenze trasversali, da quest'anno in uso nel nostro I.C., hanno offerto la possibilità di predisporre, inoltre, una valutazione, già nelle prove d'ingresso, dettagliata e condivisa per ciascun alunno.

La valutazione finale deve essere intesa come l'espressione di una visione globale dell'alunno da parte di tutti gli insegnanti che operano nel pieno rispetto dell'art. 34 della Costituzione.

I genitori degli alunni sono costantemente informati sull'andamento scolastico dei figli, sia nei colloqui durante le ore di ricevimento degli insegnanti, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani, o con maggior frequenza diversa, se occorre una più stretta collaborazione per particolari problemi emersi.

Nella programmazione didattico-educativa si definisce il numero approssimativo delle verifiche articolate in: iniziale, formativa, sommativa, finale.

Nella valutazione finale confluiscono la misurazione del profitto, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento anche in rapporto a situazioni personali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Tabella di valutazione comportamento (secondaria di primo grado) tengono conto di: LIVELLO
DIMENSIONE PARTECIPAZIONE AUTONOMIA DI LAVORO
RELAZIONI CON COMPAGNI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, secondo il giudizio dei consigli di classe, tenuto conto i livelli di apprendimento conseguiti nelle diverse discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di terza media bisogna :

aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NA IC - MARCONI - NAMM8CK01D



Criteri di valutazione comuni

I criteri adottati sono stati elaborati e condivisi collegialmente. Nella tabella di valutazione è stata elaborata in modo collegiale, con una corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici, con una scala decimale da 5 a 10.

Verifica e valutazione

La verifica è un momento necessario della progettazione in quanto permette di controllare il processo educativo in atto. In tal modo è possibile rendersi conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno, della misura in cui l'attività educativa è stata capace di produrre modifiche nel processo di apprendimento e si possono rilevare indicazioni utili per programmare le fasi successive e definire nuovi interventi.

Nel corso dell'anno scolastico vengono previsti diversi momenti necessari al processo di verifica e valutazione:

- osservazione del livello di partenza, che si individua al momento dell'ingresso degli alunni, soprattutto delle classi prime, mediante test e questionari concordati per disciplina;
- individuazione degli obiettivi educativi e didattici e delle strategie di intervento per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento;
- valutazione del processo educativo, commisurata agli obiettivi programmati, alla scelta dei contenuti e agli strumenti usati;
- valutazione finale, in cui sarà necessario tener conto di vari aspetti quali: il livello di apprendimento dell'alunno in rapporto all'intervento educativo; i risultati conseguiti nelle attività didattico-educative individuali e di gruppo rispetto agli obiettivi programmati; le difficoltà superate rispetto al livello di partenza;
- l'impegno, il comportamento in classe e nel gruppo.

Allegato:

valutazione SSI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella della valutazione del comportamento tiene conto:

LIVELLO DIMENSIONE

PARTECIPAZIONE AUTONOMIA DI LAVORO



RELAZIONI CON I COMPAGNI

Allegato:

Comportamento SSI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di terza media bisogna :
aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;



non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC - NUOVO EDIFICIO - NAEE8CK01E

NA IC - AGANOUR - NAEE8CK02G

Criteri di valutazione comuni

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione)

Riferimenti normativi :

Ordinanza del 4/12/2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: decreto valutazione;

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

Indicazioni Nazionali

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che



caratterizzano gli apprendimenti.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti ad individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, possono anche scegliere di elaborare giudizi descrittivi in cui riportare un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.

Allegato:

valutazioneprimaria-compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativo della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Per la valutazione dell'ed Civica saranno , per l'anno scolastico in corso, adottate le modalità di valutazione corrispondenti alle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento in funzione del giudizio da riportare nel Documento di valutazione (scuola primaria)

Il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo. Relazioni interpersonali: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.

costruzione/maturazione di competenze comportamentali.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano, perciò, i seguenti indicatori di competenza:

Impegno

Costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di lavoro/studio a scuola e a casa;

Rispetto delle consegne e delle modalità di lavoro indicate; accuratezza e precisione nell'esecuzione.

Partecipazione: Interesse per le attività proposte e per la vita di classe, offerta di contributi personali.

Collaborazione: capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Rispetto delle regole della convivenza:

Correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di

sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo.

Relazioni interpersonali: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.



Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado in presenza di livelli di apprendimento ritenuti adeguati. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

E' prevista la figura di un referente del sostegno che coordina docenti, ASL, attività. La Scuola realizza attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità e più in generale BES mediante interventi formativi efficaci e piani educativi personalizzati concordati dal team docenti ed esperti ASL. Sono stati attivati corsi di formazione di ambito sull'inclusione per i docenti. Su indicazioni dei docenti di classe vengono individuati alunni con difficoltà e con forti potenzialità e programmati interventi individualizzati per fasce di livello, attraverso progetti di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

E' evidente l'inadempienza di alcuni genitori relativamente alla produzione della documentazione e della piena osservanza di tutte le indicazioni. La bassa percentuale di bambini stranieri, consente attività su temi interculturali legati principalmente al gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referenti H

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E' parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe, gli itinerari di lavoro (le attività specifiche) i metodi, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività, i criteri e i metodi di valutazione, le forme d'integrazione scuola/extrascuola

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno Referente H Famiglia Neuropsichiatra infantile ASL di appartenenza assistente ad personam (ove occorresse).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale è il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. I familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- individuazione di bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Laddove la famiglia non dovesse accettare il consenso all'implementazione del PDP, la scuola invierà un'apposita comunicazione formale, con l'avvertimento che, comunque, il PDP verrà applicato.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire collegamenti tra un segmento di istruzione ed il successivo, ciò al fine di ridurre il senso di smarrimento e disorientamento che caratterizzano il discente nel passaggio da un gradino formativo scolastico ad un altro nell'Istituto comprensivo Aganoor Marconi vengono attuate attività educativo- didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che prevedono numerosi incontri volti alla conoscenza dell'offerta formativa, degli spazi strutturali, nonché alla partecipazione degli alunni ad attività laboratoriali specifiche appartenenti al grado successivo. Entrare in un nuovo percorso scolastico presuppone la necessità di confrontarsi con nuovi sistemi relazionali, regole e responsabilità; pertanto si creano opportunità di confronto permettendo agli alunni di frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità ed ansia. Nell'Istituzione Scolastica non ci si limita alla giornata di incontro tra le classi "ponte", ma vengono messe in pratica azioni positive che



coinvolgono tutti gli attori protagonisti del processo educativo: Dirigente scolastico, docenti, discenti, genitori. Il curricolo è progettato dai docenti appartenenti a segmenti di istruzione differenti al fine di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno e favorendone un miglior adattamento ed inserimento a scuola, perseguendo la realizzazione di un clima sereno ed inclusivo. L'azione formativa dell'istituzione persegue anche la realtà extrascolastica territoriale in cui opera, promuovendo un' attiva comunicazione e condivisione delle proposte tra famiglia- scuola ed extra- scuola. La scuola ha il compito di agevolare nei ragazzi che terminano la scuola secondaria inferiore, un processo di auto orientamento, aiutandoli ad acquisire consapevolezza del proprio andamento scolastico, delle proprie prestazioni e dei comportamenti richiesti dal contesto; inoltre deve sviluppare nello studente alcune capacità legate nell'affrontare l'evento della scelta, tenendo conto dell'analisi delle preferenze di studio. Che la scelta della scuola secondaria di secondo grado sia un momento delicato lo rivelano anche i dati sulla dispersione scolastica; secondo una indagine realizzata a giugno 2014 dalla rivista " TuttoScuola", sono oltre 68 mila gli studenti che rinunciano agli studi al primo anno delle superiori (l'11% di tutti gli studenti del primo anno). L' Istituto Comprensivo, a tal proposito, attiva iniziative e azioni volte ad agevolare nei ragazzi una graduale acquisizione di quelle competenze orientative, mediante la divulgazione e l'analisi del materiale cartaceo e video delle offerte formative relative agli istituti superiori. Ciò aiuta gli alunni nella conoscenza dei vari indirizzi di scuola e i relativi piani di studio, mediante la visualizzazione di materiale illustrativo e la partecipazione agli incontri di "Open day".

Approfondimento

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;



- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio e diventerà parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Allegato:

PAI AU 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Lo stato di emergenza è terminato, pertanto, la didattica digitale integrata non viene più contemplata.

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

Allegati:

MI_Vademecum COVID AS 22-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento.	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Area 1 – PTOF - n°2 docenti Area 2 – Inclusione scolastica - n°2 docenti Area 3 – Continuità e dispersione scolastica - n° 2	6
Responsabile di plesso	Raccordo Plesso, Segreteria e Presidenza.	2
Animatore digitale	Supporto informatico per docenti, alunni, genitori.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare , accompagnare e elaborare i nuovi percorsi stabiliti dalla legge relativamente all'inserimento dell'insegnamento dell' ed. civica.	1
Referente sito web	Aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto Comprensivo per diffondere le comunicazioni.	1
Team dell'innovazione	Supporto ai processi di innovazione .	4
Comitato di valutazione	Individuazione dei criteri per il merito dei docenti, conferma dei docenti neoammessi.	3
Commissione elettorale	Supporto documentazione per le elezioni.	4



Coordinatore di classe	Coordinamento bisogni della classe.	15
Coordinatore di interclasse	Coordinamento azioni delle classi appartenenti alla medesima interclasse.	5
Coordinatori di intersezione	Coordinamento azioni relative alle sezioni della Scuola dell'Infanzia.	3
Coordinatore di dipartimento	Coordinamento azioni relative alle sezioni della SSI.	4
Referente Ed. Civica	Coordinare , accompagnare e elaborare i nuovi percorsi stabiliti dalla legge relativamente all'inserimento dell'insegnamento dell' Ed. Civica.	1
Team bullismo	Conoscenza e diffusione di normative relative al bullismo, interventi nei casi di bullismo.	4
Referente legalità	Sensibilizzazione docenti, alunni e genitori 2relativamente alla legalità.	2
Referente Ed. alla Salute	Organizzazione di momenti di sensibilizzazioni su temi della salute.	1
Referente biblioteca	Gestione della biblioteca scolastica.	1
Referente coordinamento sostegno	Coordinamento GLH.	1
Comitato Gestione emergenza COVID	Collaborano con la referente Covid per garantire le misure di prevenzione e di distanziamento previste dalla legge	3
Referente formazione	Organizzazione corsi di formazione	1
Referente Visite guidate e viaggi d'Istruzione	Collaborazione per l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione.	2
Commissione Revisione e aggiornamento	Collaborazione e supporto referente Ed. Civica	6



Curriculum Verticale ed
ed. civica

Tutor per neoimmessi in
ruolo Azione di orientamento per docenti neoimmessi 8

Commissione elettorale Supporto documentazione per le elezioni 2

Referente Covid Referente delle misure Covid previste dalla legge
. Opera in collaborazione con le ASL 2

Referenti NIV Coordinamento tavolo di valutazione interna
d'Istituto. 9

Commissione PNRR Gestione PNRR, secondo le Linee Guida che
verranno trasmesse dal MIUR. 4

Commissione ePolicy Stesura di un regolamento di ePolicy
relativamente alle tematiche legate alla sicurezza
online, Generazioni Connesse. 4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi amministrativi e contabili; formazione, organizzazione e controllo del personale ATA; azione di coordinamento contabilità; rapporti con l'istituto cassiere ed Enti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online iscrizioni, trasferimenti, infortuni- Pagelle online- Monitoraggio assenze con messaggistica rilevazione dati, gestione permessi e scioperi- Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordi di rete e Protocolli d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di promuovere il successo formativo il nostro Istituto, ha stipulato accordi di rete con altre scuole del territorio partenopeo e protocolli d'intesa con Enti esterni.



Denominazione della rete: Gli accordi rientrano nelle azioni del progetto unitario d'Istituto e saranno esplicitate in corso d'opera nei diversi periodi dell'anno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso per la progettazione STREAM con il Coding e la robotica

Utilizzo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Scuola Primaria e SSI e SSII grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Didattica Innovativa Google Work Space for Education

Utilizzo della piattaforma digitale ai fini educativi



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Tinkering per la scuola dell'Infanzia

Creatività alla scuola d'infanzia: montare e smontare, fare e disfare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica

Approccio a nuovi linguaggi digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: App per la didattica

Utilizzo delle app: Edpuzzle, Texthelp, Cospaces Edu

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti Internet 3.0

Il metaverso Realtà aumentata

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Emozioni in digitale

Viaggio nell'apprendimento socioemotivo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Oltre la pagina

Social reading e il nuovo potere della lettura

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Sicurezza negli ambienti di lavoro art. 36 e 37 del D. LGS 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio e/o Primo Soccorso

Acquisizione competenze in caso di pericoli esterni e primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto ha previsto un piano di formazione interno su proposta dei docenti attraverso la compilazione di un google moduli.

Oltre alla possibilità di scelta libera, le opzioni sono le seguenti: Gestione della classe, Digitale e Valutazione.

I docenti possono partecipare a corsi di formazione organizzati dalla Scuola Polo, nello specifico ITI G. Ferraris, Napoli.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza art. 36 e 37 del D. LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Gennaro Borgia

Corso Antincendio e/o Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ing. Gennaro Borgia